

# Stahlhelm M.1940

Shwerd Friedrich



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/militaria/schede/SO100-00121/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/militaria/schede-complete/SO100-00121/>

## CODICI

Unità operativa: SO100

Numero scheda: 121

Codice scheda: SO100-00121

Tipo scheda: PSM

Livello ricerca: C

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Sondrio

Ente competente: S27

## RELAZIONI

### RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: appartenenza a un insieme eterogeneo

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-SO020-0000011

## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione: elmetto alla tedesca

Denominazione: Stahlhelm M.1940

Identificazione: bene semplice/ individuo

Disponibilità del bene: reale

## CATEGORIA

### CLASSIFICAZIONE TIPOLOGICA

Primo livello: armi e accessori

Secondo livello: armi bianche difensive

Terzo livello: difese leggere portatili

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26961

Categoria del contenitore fisico: architettura

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: SO

Nome provincia: Sondrio

Codice ISTAT comune: 014073

Comune: Valfurva

### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Museo Vallivo Valfurva "Mario Testorelli"

Indirizzo: Piazza Forba, 1

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Vallivo Valfurva "Mario Testorelli"

## DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

### INVENTARIO

## LOCALIZZAZIONE CATASTALE

### LOCALIZZAZIONE CATASTALE

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA TECNICA

Processo: produzione

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: secondo quarto

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1940

Validità: ca.

A: 1945

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi tipologica

## DEFINIZIONE CULTURALE

### CLASSE DI PRODUZIONE

Processo: produzione

Classe: bellica

### AUTORE

Ruolo: progettista

Nome di persona o ente: Shwerd Friedrich

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1872-1953

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: analisi stilistica

### AMBITO CULTURALE

Denominazione: produzione tedesca

Riferimento all'intervento: esecuzione

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: simbolo

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: analisi stilistica

### COMMITTENZA

Data: 1935 ca.-1945 ante

Circostanza: Seconda guerra mondiale

Nome: Wehrmacht

Fonte: bibliografia

## MATERIA E TECNICA

### MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: lega di acciaio al molibdeno

Tecnica [1 / 4]: laminatura

Tecnica [2 / 4]: formatura

Tecnica [3 / 4]: rivettatura

Tecnica [4 / 4]: verniciatura

### **MATERIA E TECNICA [2 / 3]**

Materia: stoffa

### **MATERIA E TECNICA [3 / 3]**

Materia: cuoio

Tecnica: concia

## **MISURE**

### **MISURE [1 / 3]**

Unità: cm

Tipo di misura: altezza

Valore: 15

### **MISURE [2 / 3]**

Unità: cm

Tipo di misura: diametro

Valore: 28

### **MISURE [3 / 3]**

Unità: cm

Tipo di misura: larghezza

Valore: 23

## **DATI ANALITICI**

### **DESCRIZIONE**

Oggetto

Elmetto con visiera, coprincuca e falde laterali realizzato in un unico pezzo di lamiera di acciaio. Lateralmente sono presenti due "cornetti" di areazione sporgenti verso l'esterno. All'interno si conservano l'imbottitura in cuoio e stoffa fissata alla calotta e il cinturino o soggolo che fermava l'elmo al capo. La calotta è verniciata nel tipico colore d'ordinanza della divisa della Wehrmacht il grigio detto "feld-grau". All'esterno, ai lati, sono presenti due fregi di appartenenza all'Arma.

Funzione: difendere il capo da fendenti, schegge e proiettili vaganti

Modalità d'uso

L'elmetto veniva posto sul capo e allacciato sotto il mento per mezzo del cinturino in cuoio (soggolo o sottogola).

Cronologia d'uso: 1940 post, 1945 ante

### **STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

Classe di appartenenza: emblema

Qualificazione: militare

Identificazione: Wehrmacht

Quantità: 2

Posizione: ai lati dell'elmetto

Descrizione: Aquila stante sopra una svastica

### **Notizie storico-critiche**

Il progetto per i modelli di elmetto in uso nella prima guerra mondiale negli eserciti degli Imperi Centrali conosciuti come "Stahlhelm", letteralmente "elmetto d'acciaio", prese avvio al principio del 1915. All'inizio del conflitto nessuno degli eserciti in guerra disponeva di elmi o protezioni specifiche per la testa da fendenti, proiettili o schegge vaganti, ad eccezione di poco efficaci copricapi in tessuto o cuoio. Il primo fra i belligeranti che si dotò le proprie truppe di un casco protettivo fu l'esercito francese, con il famoso elmetto "Adrian". A seguito degli studi sulle ferite più frequenti nell'ambito delle guerra di trincea, il dottor Friedrich Shwerd dell'Istituto tecnico di Hannover predispose i disegni per la prima versione dello Stahlhelm. I prototipi dell'elmetto, realizzati artigianalmente in quaranta esemplari da Franz Marx, vennero testati nel novembre del 1915 presso il poligono di Kummersdorf, mentre la prova del fuoco in battaglia ebbe luogo poco tempo dopo. Con poche varianti l'elmo venne utilizzato lungo tutta la durata del conflitto e restò in servizio anche dopo la guerra. Seguì la produzione di nuovi modelli dal '33 fino alla fine del secondo conflitto mondiale (M33, M35, M40, M42, M44 e M45), anche in questi casi con poche varianti, se si esclude il primo, realizzato con materiale plastico (Vulkanfiber), e quelli destinati ai corpi dei paracadutisti (Fallschirmjäger), privi di visiera e coprinuca. Le modifiche venivano apportate per migliorarne le prestazioni, e, talvolta, per adeguare la produzione alle esigenze che i tempi di guerra imponevano: velocità e semplicità di realizzo, risparmio di materiali, economia, ecc..., tali condizioni potevano influire negativamente sulla qualità. Tutt'ora in servizio, non solo presso l'esercito tedesco, le nuove versioni dello Stahlhelm dimostrano la loro funzionalità ormai a un secolo di distanza dalla realizzazione dei primi prototipi.

## **CONSERVAZIONE**

### **STATO DI CONSERVAZIONE**

Data: 2015

Stato di conservazione: ottimo

## **CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

### **CONDIZIONE GIURIDICA**

Indicazione generica: detenzione persona giuridica senza scopo di lucro

Indicazione specifica: Associazione "Museo Vallivo Valfurva"

## **FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

Codice univoco della risorsa: SC\_PSM\_SO100-00121\_IMG-0000005604

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bonetti, Luca

Data: 2015/11/01

Codice identificativo: VALFURVA\_1828

Nome del file originale: VALFURVA\_1828

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2016

Ente compilatore: Provincia di Sondrio

Nome: Bonetti, Luca

Funzionario responsabile: Sassella, Maria